



Provincia di Forlì-Cesena
FORMAZIONE PROFESSIONALE-ORGANISMO INTERMEDIO
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Fascicolo n. 2010/14.07.10/000010-08

DETERMINAZIONE N. 316 del 08/03/2016

OGGETTO: FONDO NAZIONALE DISABILI 2015, ART. 13 LEGGE N. 68/1999:
APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORI

Determina: 2016/316 del 08/03/2016

Protocollo: 2016/9070 del 08/03/2016

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 08/03/2016

IL DIRIGENTE

Vista ed esaminata la seguente proposta presentata dal Responsabile del procedimento D.ssa Lorena Rafaiani;

““Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali al 31 marzo 2016, autorizzando l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL;

Richiamato il comma 3 dell'art. 1-ter della Legge n. 125/2015 di conversione del D.L. n. 78/2015, che dispone che durante l'esercizio provvisorio le Province e le Città metropolitane applicano l'articolo 163 del TUEL con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;

Visto il Regolamento CE n. 651/2014 relativo all'applicazione degli aiuti di stato a favore dell'occupazione e la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 23/04/2015 “Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014”;

Viste la L. 68/99 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 “Incentivi alle assunzioni” della predetta legge;

Vista la L.R. n. 17/2005 e ss.mm., “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera C) che attribuisce alla Giunta regionale la definizione dei criteri per la concessione di agevolazione ed incentivi ai datori di lavoro;

Visti:

- il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2010 “Criteri e modalità per la ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare gli artt. 4 “Procedimento per la concessione dei contributi” e 5 “Requisiti e modalità di erogazione dei contributi”;
- il Decreto Interministeriale 27 ottobre 2011 “Modifica ed abrogazione del decreto 4 febbraio 2010 concernente i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili”;

Richiamate:

- Delibera di Giunta Regionale n. 1379/2010 “Criteri per la concessione degli incentivi alle assunzioni ai datori di lavoro previsti dall'art. 13 L.68/99” che affida alle Province la concessione ed erogazione dei contributi all'assunzione previsti dall'art. 1, comma 37, lettera c) della legge n. 247/2007 finanziati con Fondo Nazionale Disabili, le cui risultanze istruttorie devono essere inoltrate alla Regione, attraverso apposito format e recepita con Delibera di Giunta Provinciale n. 614 del 07/12/2010 protocollo n. 116725/2010;
- Delibera di Giunta Regionale n. 818 del 01/07/2015: “Criteri per la concessione ai datori di lavoro degli incentivi per le assunzioni dovute ai sensi dell'art. 13 L. 12 marzo 1999 n. 68. Modifiche alla propria Deliberazione n. 1152 del 30/07/2012”;

Determina: 2016/316 del 08/03/2016

Protocollo: 2016/9070 del 08/03/2016

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 08/03/2016

Dato atto che:

- con apposite comunicazioni del 22/01/2016, agli atti dell'Organismo Intermedio della Regione Emilia Romagna, sono state fornite le indicazioni alle aziende che avevano stipulato la convenzione e assunto disabili nel 2015, con le caratteristiche prescritte dalla normativa;
- in risposta a tali indicazioni sono pervenute n. 44 richieste di accesso agli incentivi di cui sopra;

Dato atto che le 44 richieste di accesso agli incentivi, corredate di convenzioni, sono state sottoposte alla verifica istruttoria a cura degli uffici Verifiche sul posto e Ufficio per il Diritto al Lavoro dei Disabili, secondo i criteri e le modalità previste dalla Delibera di Giunta Regionale di cui sopra ovvero:

- controllo avvenuta stipula della convenzione prescritta;
- controllo sul Siler dell'attivazione del contratto a tempo indeterminato, svolto nel territorio provinciale;
- controllo del rispetto della Legge 68/99 e ss.mm. da parte delle aziende richiedenti;
- controllo sul Siler che il lavoratore disabile non abbia cessato una prestazione a tempo indeterminato presso il medesimo datore di lavoro nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda, salvo interruzioni di lavoro per motivi di salute del lavoratore stesso;
- controllo certificazione relativa alla percentuale di riduzione della capacità lavorativa, sulla base della quale viene calcolato il punteggio per il calcolo dell'incentivo;

Rilevato dalle istruttorie effettuate che la certificazione d'invalidità della lavoratrice ██████████, assunta in data 11/03/2015 dall'azienda MENGOZZI Spa (istanza prot. n. 3765 del 28/01/2016), risulta essere variata all'08/05/2015 dal 80% al 67% a seguito di visita di revisione da parte dell'INPS ed è pertanto accoglibile, con rideterminazione delle percentuali applicate ai costi per il computo dell'incentivo: dall'11/03/2015 al 07/05/2015 nella fascia art. 13 c. 1 lett. a), mentre dall'08/05/2015 al 10/03/2018, nella fascia art. 13 c. 1 lett. b);

Rilevato dalle istruttorie effettuate che la certificazione d'invalidità della lavoratrice ██████████, assunta dalla ditta CAD Soc. Coop. Soc. Onlus (istanza prot. n. 4388 del 03/02/2016), risulta essere scaduta il 31/01/2016 e che la stessa è in attesa di visita di revisione da parte dell'INPS per la riconferma della precedente certificazione d'invalidità;

Ritenuto di ammettere pertanto la domanda della Ditta CAD Soc. Coop. Soc. Onlus con riserva, nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo della certificazione di invalidità;

Dato atto che l'istruttoria, effettuata con la collaborazione del funzionario responsabile dell'Ufficio per il Diritto al Lavoro dei Disabili, ha prodotto le seguenti risultanze:

Domande Pervenute	N. 44
Domande ammissibili e finanziabili	N. 44 di cui n. 1 ammessa con riserva

relative a n. 44 assunzioni, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, e che l'assegnazione degli incentivi ai beneficiari verrà effettuata solo a seguito della ripartizione delle risorse da parte della Regione Emilia Romagna;

Dato atto pertanto che il presente atto non comporta l'acquisizione del D.U.R.C., che verrà verificato in sede di assegnazione, né è soggetto agli obblighi di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che verranno assolti anch'essi con l'atto di assegnazione;

Determina: 2016/316 del 08/03/2016
Protocollo: 2016/9070 del 08/03/2016

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 08/03/2016

Ritenuto opportuno disporre in conseguenza;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della Legge 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012 rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Acquisita altresì la dichiarazione resa dalla Responsabile del procedimento - Dr.ssa Lorena Rafaiani – di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della L. 241/90, agli atti dell'ufficio competente;

Vista la L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” con la quale sono stati ridisegnati i ruoli e le funzioni delle province, enti territoriali di area vasta, individuando all'art. 1, c. 85 le funzioni fondamentali da esercitare, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore;

Vista la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” con la quale sono state dettate disposizioni per il riordino delle funzioni e la ricollocazione del personale provinciale, integrata dall'art. 19 L.R. n. 22 del 29/12/2015 in materia di procedimenti amministrativi;

Vista la Convenzione, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1715/2015 (art. 50, comma 2, L.R. n. 13/2015), acquisita agli atti al prot. n. 110230 del 30/12/2015, fra la Regione Emilia Romagna, la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e la Provincia di Forlì-Cesena: “Individuazione degli organismi intermedi per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro”;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”
- lo Statuto della Provincia e, in particolare gli artt. 42 e 43 sulle funzioni dei Dirigenti;
- il Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli artt. 23-26, sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale;
- il Regolamento di Contabilità dell'ente;
- il vigente Regolamento Provinciale sul diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19525/38 del 09/03/2006;
- il vigente Regolamento Provinciale sul procedimento amministrativo approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109429/232 del 29/11/2010;
- visto il vigente Regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3806/16 del 21/01/2013;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità approvato con decreto prot. n. 3544/16/2016 del 29 gennaio 2016;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente trascritti:

Determina: 2016/316 del 08/03/2016

Protocollo: 2016/9070 del 08/03/2016

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 08/03/2016

1. di approvare col presente provvedimento le risultanze istruttorie delle domande di contributo, ai fini della successiva assegnazione di incentivi da finanziare con il Fondo Nazionale Disabili 2015 alle aziende che hanno stipulato la convenzione e assunto disabili nel medesimo anno, in conformità con le modalità, criteri e condizioni previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 818/2015, in premessa citata, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto che:
 - la certificazione d'invalidità della lavoratrice ██████████, assunta in data 11/03/2015 dall'azienda MENGOZZI Spa (istanza prot. n. 3765 del 28/01/2016), risulta essere variata all'08/05/2015 dal 80% al 67% a seguito di visita di revisione da parte dell'INPS ed è pertanto accoglibile, con rideterminazione delle percentuali applicate ai costi per il computo dell'incentivo: dall'11/03/2015 al 07/05/2015 nella fascia art. 13 c. 1 lett. a), mentre dall'08/05/2015 al 10/03/2018, nella fascia art. 13 c. 1 lett. b);
 - la domanda della Ditta CAD Soc. Coop. Soc. Onlus viene ammessa con riserva, nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo della certificazione di invalidità;
2. di dare atto che, nella successiva fase di assegnazione e liquidazione degli importi ai beneficiari, verrà richiesto il C.U.P. e verranno assolti tutti gli obblighi prescritti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
3. di dare atto che le attività di cui alla presente determinazione fanno capo all'Ufficio PU0366 e sono finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 036602;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere a carico del Bilancio Provinciale;
5. di dare atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni rese dal funzionario coinvolto nel procedimento, attestante l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna – Coordinamento Aree Politiche del Lavoro;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente del Servizio Segreteria e Affari Generali per il seguito di rispettiva competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE-ORGANISMO
INTERMEDIO ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
MARTINELLI MASSIMO

Determina: 2016/316 del 08/03/2016
Protocollo: 2016/9070 del 08/03/2016
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 08/03/2016